

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 54/08 E.I.

promossa da:

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, con l'avv. Roberto
Casucci

contro:

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Maurizio Corsi in esecuzione delle ordinanze del 21 gennaio 2009, del 02 ottobre 2013 e del 28 gennaio 2017 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c.*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del 18/09/2017 alle ore 15,00 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - Aula n. 109 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI MANIAGO

Catasto Fabbricati

Foglio 17

Part. 296 sub. 6 - Via Vittorio Veneto - P.T. -2°- 3° - Cat. A/3 - Cl. 3[^] - vani 7,5 - Rendita Euro 484,18

Part. 296 sub. 7 - Via Vittorio Veneto - P.T. - Cat. C/6 - Cl. 4[^] - mq. 16 - Rendita Euro 43,80

Trattasi di porzione immobiliare facente parte di una casa d'abitazione bifamiliare, situata al civico 77/b di via Vittorio Veneto. Il C.T.U. riferisce che il fabbricato nel quale è ricompresa l'unità immobiliare *de quo* è suddiviso in due porzioni di abitazione. L'abitazione pignorata è situata su piani diversi: piano interrato, piano secondo e sottotetto. Il piano secondo è costituito da soggiorno-ingresso, cucina, bagno, disimpegno, ripostiglio, servizio igie-

nico, 3 camere e due terrazzi. Al piano sottotetto vi è un deposito soffitta. Il piano interrato è composto da garage, ripostiglio-cantina. Il C.T.U. ha dichiarato nel proprio elaborato che il fabbricato non corrisponde esattamente ai disegni di progetto depositati in Comune ed autorizzati con Nulla Osta prot. n. 11293 in data 14.12.1973. Successivamente è stato presentato un secondo progetto che rappresenta lo stato di fatto attuale dell'immobile a seguito del quale è stata rilasciata concessione edilizia n. 216/92, prot. N. 14915/92, pratica n. 92/207, del 30/11/1992. A tale proposito il consulente riferisce che non è mai stato dato seguito alla concessione e che allo stato attuale la pratica è decaduta. Pertanto, con riferimento all'immobile pignorato, è necessario sanare la posizione con la presentazione di una DIA. Attualmente l'immobile è libero.

PREZZO BASE: Euro 34.425,00

OFFERTA MINIMA: Euro 25.818,75.

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la ragione o denominazione sociale*, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere

allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura codice IBAN: IT 14 Y 06340 12500 10000 0005486 presso "Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A." - Filiale di Pordenone), un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e all'art. 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e comunque non inferiore a Euro 3.000,00, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone.

Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione, ad eccezione di quelle di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del

“prezzo-valore”.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari a chiunque vi abbia interesse.

Pordenone, addì 30 maggio 2017



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio Corsi".

Il Notaio Delegato
dott. Maurizio Corsi